

## Ritrovamenti archeologici sulla nuova linea AV/AC Napoli-Bari, ecco dove trovarli

Una mostra permanente a Benevento, la ricostruzione di un santuario presso il comune di Ponte, una sezione dedicata al Museo Archeologico di Calatia a Maddaloni: sono alcune delle iniziative di valorizzazione dei reperti archeologici rinvenuti durante le indagini preventive eseguite per la realizzazione della nuova linea AV/AC Napoli-Bari.

Lo prevede il **protocollo d'intesa**, sottoscritto il 28 febbraio, tra RFI e le **Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) di Napoli** e di **Caserta e Benevento**, con l'obiettivo di definire una strategia comune per la **conservazione, la valorizzazione e la divulgazione** dei ritrovamenti archeologici rinvenuti nei territori delle rispettive province.

### ESPOSIZIONE PERMANENTE A BENEVENTO

Tra le iniziative più significative previste, vi è una **esposizione permanente** presso il Centro Operativo di Benevento, nella quale sarà presentata, con l'ausilio di **tecnologie digitali**, la **ricostruzione di una villa romana** scoperta nel comune di **Solopaca (BN)** con una spiccata vocazione produttiva e tutt'oggi in corso di studio.

### MUSEO ARCHEOLOGICO DI CALATIA A MADDALONI

Un'altra delle tappe più indicative di questo percorso vedrà protagonista il **Museo Archeologico di Calatia** a Maddaloni, dove sarà allestita una sezione dedicata a una sepoltura decorata rinvenuta lungo il tratto **Cancello-Frasso**. Inoltre, sarà esposta una **sezione stratigrafica** di un tratto della **Via Appia**, un'importante via di comunicazione dell'antichità, che è stata rinvenuta proprio nei pressi di Maddaloni.

### LA MOSTRA "VIAGGIO NEL SACRO. LA SCOPERTA DEL SANTUARIO DI PONTE LUNGO LA NUOVA LINEA AV/AC NAPOLI-BARI" A BENEVENTO

In questo contesto si inserisce anche la mostra "Viaggio nel Sacro...La scoperta del santuario di Ponte lungo la nuova linea AV/AC Napoli-Bari", inaugurata lo scorso **28 febbraio** presso il Centro Operativo di Benevento, e che rappresenta solo il primo passo del progetto più ampio definito dal protocollo d'intesa.

L'esposizione curata dalla **SABAP di Caserta e Benevento**, in sinergia con **RFI** e **Italferr**, riguarda i reperti provenienti da un edificio santuario cronologicamente inquadrabile tra il **IV secolo a.C.** e la **piena età imperiale**, rinvenuto nel comune di Ponte durante le indagini archeologiche lungo la tratta ferroviaria **Telesio-Vitulano**.

Tra il materiale esposto spicca una cospicua presenza di **statuine fittili miniaturistiche** che rimandano al **culto di Artemide/Diana** o di **Dioniso/Bacco** che, in assenza di fonti scritte, si rilevano un'importante chiave di lettura dei culti praticati.

Ben attestata è anche la presenza di **Afrodite/Venere**, raffigurata secondo modelli iconografici arcinoti e spesso accompagnata da eroti, così come alcuni **bronzetti di Eracle/Ercole**, che rimandano a specifici culti legati al mondo agreste.

Numerose anche le statuette raffiguranti giovani donne offertenate e devote, mentre le statuette maschili fanno riferimento al passaggio all'età adulta e all'accettazione del proprio ruolo di guerrieri all'interno della comunità.

Non di secondaria importanza è la presenza di materiale votivo riferibile a diverse parti del corpo, che rimanda ad aspetti del culto connessi alla sfera della guarigione.

Lo scavo ha inoltre restituito un **cospicuo numero di monete**, tra gli esemplari più significativi si segnalano due didrammi in argento della zecca magnogreca di Elea (Velia) ascrivibili ai primi anni del **IV secolo a.C.**, mentre la **zecca di Neapolis** è presente con esemplari in bronzo e argento collocabili tra **320 e il 250 a.C.**

### RICOSTRUZIONE DEL SANTUARIO RINVENUTO A PONTE

I reperti in mostra Benevento provengono dal **santuario rivenuto a Ponte**, attualmente oggetto di un **complesso e articolato intervento** di delocalizzazione delle **strutture murarie** che verranno **ricollocate e musealizzate** all'interno di uno stabile individuato dall'amministrazione comunale di **Ponte**, congiuntamente ai materiali più rilevanti recuperati nel corso dello scavo.

Il santuario, ubicato in prossimità di una strada connessa all'antica **via Latina**, la cui funzionalità si è protratta per tutto il periodo medievale grazie all'inclusione di quest'ultima nell'itinerario della **via Francigena**, è costituito da vari ambienti delimitati da setti murari sui quali sopravvivono sporadiche tracce d'intonaco così come labili tracce di pavimentazioni in cocciopesto.

### INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE E LA DIVULGAZIONE

È prevista la realizzazione di una serie di **pannelli didattici e informativi** nelle nuove stazioni ferroviarie di Acerra, Valle di Maddaloni, Ponte-Casalduni e Solopaca.

Inoltre, saranno organizzate **giornate di studio e convegni scientifici** nel quale saranno presentati interventi relativi alle attività di ricerca intraprese sui numerosi contesti archeologici messi in luce nel corso delle indagini preventive effettuate lungo le tratte ferroviarie di competenza della SABAP di Napoli.



**Chi siamo**

Visione, missione e valori  
Organizzazione e Governance  
Le nostre persone  
Sostenibilità  
Dati e bilancio  
Il rapporto con lo Stato e con gli stakeholder

**Offerta**

Accesso alla rete  
Servizi sanitari  
Ambienti di test e sperimentazione  
Immobili e advertising

**Rete**

La rete oggi  
I nostri progetti  
In Europa  
  
Stazioni  
  
Nodi intermodali e Poli di attrazione  
Accessibilità  
Servizi di qualità  
Spazi per...

**Sicurezza e tecnologie**

Sicurezza first  
Tecnologie  
Infrastruttura resiliente  
Manutenzione e diagnostica  
Circolazione dei treni  
Norme di esercizio

**Innovazione e ricerca**

Il nostro approccio  
Progetti  
Ambienti di test e sperimentazione

**Fornitori e Gare**

Principali gare  
Premiamo le imprese più sostenibili  
Qualificazione operatori economici  
Gare RFI  
Portale acquisti RFI  
Regole e documentazione

**News e media**

Comunicati stampa e news  
Novità on line  
Infomobilità  
Pubblicazioni  
Feed - RSS



PREMIUM PARTNER MILANO CORTINA 2026

**Sede legale**

Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma